



Società della Salute della Toscana

SOCIETA' DELLA SALUTE
Zona Fiorentina Nord Ovest
Sede legale Via A. Gramsci, 561 - 50019 Sesto Fiorentino

PROVVEDIMENTO del DIRETTORE

N. 141 del 31 LUGLIO 2018

OGGETTO : PROGETTO "IL CAFFÈ DELLA BEPPINA" PRESA D'ATTO e APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE

Eseguibile a norma di legge dal 31.07.18

Pubblicazione:

Struttura Proponente: Programmazione

Responsabile:

Estensore:

Impegno di spesa:

€ 5.000 Autorizzazione: 23/2016 sub 1

€ 15.000,00 Autorizzazione : 17/2018

L'anno 2018 il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio il sottoscritto Dott. Franco Doni, nella sua qualità di

DIRETTORE

di questa Società della Salute della Zona Fiorentina Nord Ovest, nominato con decreto del Presidente S.d.S n. 2 del 18 Marzo 2015, nonché Responsabile della Zona Fiorentina Nord Ovest dell'Azienda USL 10 di Firenze in base alla delega del Direttore Generale della Az. USL 10 disposta ai sensi dell'art. 64 comma 9 della LRT 24 febbraio 2005, n. 40 e successive modificazioni ed integrazioni (s.m.i.);

PREMESSO che secondo quanto disposto dalla Delibera GRT n. 243/2011, alle Società della Salute sono assegnate le funzioni di:

- programmazione strategica e indirizzo delle attività comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza territoriale previsti dal Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR), nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- programmazione attuativa annuale delle attività definite dal punto precedente, inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le Aziende USL in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;
- controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati.

VISTE le deliberazioni dei Consigli Comunali con le quali le amministrazioni comunali hanno approvato la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e l'affidamento di queste al consorzio Società della Salute Nord Ovest e dato che in data 27 dicembre 2007 è stata stipulata la relativa convenzione con decorrenza 1.1.2008 e che in data 29/03/2012 con atti ai rogiti del segretario comunale del comune di Campi Bisenzio Rep. 12020 è stata sottoscritta ulteriore convenzione per la prosecuzione delle attività;

DATO ATTO che tra le attività rientrano anche quelle relative alle politiche sociali nell'area delle famiglie e minori

VISTE:

- la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni, che all’articolo 18 individua il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale quale strumento di programmazione con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale e i criteri per l’organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali;
- la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- la Legge Regionale n. 66 del 18 dicembre 2008 con cui si prevede la Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 6 novembre 2014 e in particolare, il punto 2.3.6.1 dello stesso, che ribadisce la necessità di riservare particolare attenzione alla demenza dato che una quota consistente della non autosufficienza dell’anziano risulta attribuibile alla presenza della stessa;
- le Linee Guida del Consiglio Sanitario Regionale Sindrome demenza del 2011 e 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 23/02/2015 che recepisce l’Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante: “Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze” e il parere n. 102/2014 del Consiglio Sanitario Regionale sopra citato;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1402 dell’11/12/2017 con la quale è stato approvato il documento “Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2018, n. 224 di Approvazione “Avviso pubblico a presentare progetti per l’attivazione di azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza”;

VISTO il Decreto SdS n.51 del 23.03.2018 con cui è stato approvato l’Avviso di Istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla presentazione di un progetto per azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza;

PRESO ATTO che i soggetti che hanno partecipato alla suddetta manifestazione di interesse sono la Cooperativa Sociale “Il Girasole” e la Cooperativa Sociale “Elleuno” e congiuntamente alla Società della Salute hanno elaborato il progetto oggetto del presente decreto, denominato “Il Caffè della Beppina”, presentato alla Regione Toscana entro i termini previsti dall’avviso sopra richiamato;

PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale Regionale n. 9089 del 22.05.2018 con cui la Regione ha approvato la graduatoria progetti per l’attivazione di azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza e assegnazione risorse;

PRESO ATTO inoltre che il Decreto Dirigenziale Regionale n. 9089 attribuisce complessivamente al progetto “Il Caffè della Beppina” € 15.000, individuando la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest come soggetto attuatore a cui la Regione Toscana eroga complessivamente le risorse in due tranche: la prima, nella misura del 50%, al momento della comunicazione di avvio dei progetti e la seconda al termine delle attività;

CONSIDERATO che il costo dell'intero progetto è pari a 37.165 € e che il budget risulta così articolato:

Contributo richiesto ed ottenuto dalla Regione Toscana	15.000 €
Quota cofinanziamento di cui :12.165,00 € a carico della Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s 5.000 € a carico della Cooperativa Sociale Il Girasole ONLUS 5.000 € a carico della Società della Salute Nord Ovest	22.165 €

e che quindi la somma complessiva da liquidare per la realizzazione del progetto ammonta a € 20.000 di cui 15.000 provenienti dal finanziamento regionale e € 5.000 dal budget della Società della Salute;

PRESO ATTO che durante la fase di stesura del progetto si è concordato con i soggetti attuatori di attribuire 10.000 € ciascuno per le proposte progettuali così ripartiti: 7.500 € derivanti dal Contributo Regionale concesso con il DRG 9089/2018 e 2.500 € derivanti dalla quota di cofinanziamento della Società della Salute;

PRESO ATTO che l'impegno di spesa per la Società della Salute per l'attuazione del progetto è pari a 5.000 €, assicurata sull'autorizzazione di spesa n° 23/2016 sub 1 e € 15.000,00 sull'autorizzazione n. 17/2018;

Con le modalità previste dallo Statuto

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa:

1. Di prendere atto e allegare al presente decreto il Progetto presentato alla Regione Toscana – Allegato A;
2. Di approvare la bozza di convenzione allegata al presente atto e che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B) con validità a partire dal 1/09/2018;
3. Di stabilire che il costo complessivo del progetto pari a € 37.165,00 sarà finanziato nel seguente modo:
 - € 15.000,00 attraverso il contributo regionale
 - € 5.000,00 attraverso il contributo della SdSla parte residua resta a carico degli enti attuatori cofinanziatori del progetto ;
4. Di stabilire che il contributo della SdS farà carico al bilancio sds a valere sull'autorizzazione n. 23/2016 sub 1 per € 5.000,00 e sull'autorizzazione 17/2018 per € 15.000,00.
5. Che per le modalità di erogazione dei contributi di cui al punto precedente si rimanda alla convenzione allegata al presente atto (Allegato B);
6. Che relativamente all'adozione del presente atto non sussistono, né per il sottoscritto, né per il responsabile del procedimento, D.ssa Laura Zecchi, situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/2000.
7. Di dare atto che le informazioni relative alle spese oggetto del presente provvedimento sono pubblicate sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione come previsto dal D.Lvo 33/2013.

Il Direttore
Dott. Franco Doni



